



**Determinazione del Dirigente
del Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche**

N. 86-21422/2012

(numero/protocollo/anno)

Oggetto: Piano di risanamento da emissioni elettromagnetiche del sito denominato Colle della Maddalena di cui all'articolo 9, comma 1 della Legge 36/2001.
Determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge 241/90.

**Il Dirigente
del Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche**

Premesso che:

- Sul sito del "Colle della Maddalena", data la sua posizione strategica nel corso degli anni sono stati installati numerosi impianti di diffusione radio-televisiva, che trasmettendo da quel sito possono garantirsi una opportuna copertura territoriale;
- Nel Piano Nazionale di Assegnazione delle Frequenze, redatto dall'Autorità per le Garanzie delle Comunicazioni, il sito radioelettrico "Colle della Maddalena" comprende tre località: Superga, Eremo e il Colle della Maddalena;
- Sul Colle della Maddalena si incontrano i confini dei Comuni di Pecetto Torinese, Moncalieri e Torino;
- Ripetute misure effettuate da ARPA Piemonte, con l'entrata in vigore del DM n. 381/1998, avevano mostrato in località Colle della Maddalena un sistematico superamento dei limiti di esposizione e dei valori di attenzione fissati dalla normativa, ed in particolare dal D.P.C.M. 08/07/2003, determinando la necessità di azioni di risanamento della località;
- Con Legge Regionale 3 agosto 2004, n. 19 "Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" la Regione Piemonte ha assegnato alle province (art. 6, comma 1, lettera a) la competenza relativa all'adozione dei piani di risanamento da emissioni elettromagnetiche: "Le province, in armonia con le disposizioni di cui al dlgs. 112/98 e alla l.36/2001, provvedono ad adottare i piani di risanamento i cui all'articolo 9, comma 1, della l.36/2001, sulla base della regolamentazione e degli indirizzi formulati dalla Regione";
- Con D.G.R. 2 novembre 2004, n. 71-13853 "Risanamento del sito del Colle della Maddalena a seguito del superamento del limite massimo di campo elettrico previsto dalla vigente legislazione: approvazione delle linee guida e delle strutture quali siti di localizzazione definitiva degli impianti di telecomunicazione. Trasmissione alla Provincia di Torino delle conclusioni del procedimento istruttorio compiuto dalla Regione Piemonte" la Regione Piemonte ha trasmesso alla Provincia le conclusioni del proprio procedimento istruttorio;
- La Provincia di Torino nel corso degli anni ha provveduto a delineare diverse ipotesi di risanamento tutte naufragate per la mancanza di condivisione del territorio sulla localizzazione dei nuovi impianti;
- Che alla stregua di quanto precede si è dovuto ripiegare su una soluzione incentrata sul recupero e la ristrutturazione dei tralicci esistenti così da non involgere temi di compatibilità urbanistica ed edilizia;



- A tali fini la Provincia di Torino con nota prot. n. 247607 del 23 marzo 2012 ha convocato una apposita Conferenza dei Servizi, cui sono stati invitati a partecipare i soggetti territoriali ed istituzionali interessati dal procedimento, ai sensi degli art. 14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e convocando la riunione per il giorno 18/04/2012.

Considerato che:

- Nell'ambito della riunione della Conferenza di Servizi tenutasi l'8 febbraio 2006, a cui hanno partecipato i Comuni di Pecetto Torinese, Moncalieri e Torino, l'ARPA Piemonte, il CO.RE.COM. e l'Ispettorato per il Piemonte e la Valle d'Aosta, la Provincia ha presentato le risultanze dell'analisi condotta sulle conclusioni del procedimento istruttorio operate dalla Regione, mettendone in luce le criticità sia di natura tecnica che amministrativa. Pertanto ha proposto di procedere con una nuova metodologia consistente nella costruzione di una struttura per telecomunicazioni su cui dislocare la maggior parte delle antenne che ora gravitano sui tralicci dislocati nel sito.
- Nella successiva Conferenza dei Servizi, il primo marzo 2006, tutti gli enti coinvolti (Comuni Pecetto T.se, Moncalieri e Torino, Ispettorato per le Comunicazioni, Arpa Piemonte) hanno espresso parere favorevole sulla proposta della Provincia di Torino.
- Il parere è stato formalizzato attraverso la sottoscrizione in data 2 maggio 2006 di un Protocollo d'Intesa tra la Provincia ed i comuni interessati.
- In data 29 febbraio 2008 gli enti coinvolti riuniti in Conferenza di Servizi, alla luce delle conclusioni presentate dall'Ing. Giovannelli, a cui con Delibera della Giunta Provinciale n. 855 – 245452 del 01/08/2006 era stato affidato un incarico di studio di prefattibilità dell'opera, hanno individuato l'area su cui sorgerà la struttura per le telecomunicazioni.
- Successivamente, il Comune di Moncalieri si è dichiarato non più disponibile a modifiche del proprio P.R.G.C.; tale posizione è stata ufficialmente confermata durante la Conferenza di Servizi dell'8 novembre 2010.
- La Provincia di Torino ha di conseguenza elaborato un nuovo piano, ed a questo scopo è stato affidato un incarico all'Ing. Giovannelli, che il 19 ottobre 2011 ha consegnato la relazione "Piano di risanamento elettromagnetico del sito Colle della Maddalena".
- La nuova proposta è stata presentata ai soggetti interessati negli incontri del 21 novembre 2011 e del 20 dicembre 2011.
- Il nuovo piano, elaborato dopo studi approfonditi e a seguito dell'analisi delle problematiche riscontrate, prevede la ristrutturazione di tre tralicci esistenti, senza necessità di variazioni ai P.R.G.C., su cui dislocare le antenne ora posizionate sui tralicci sparsi nel sito.
- La ristrutturazione dovrà essere progettata e realizzata in modo che l'altezza sia tale da garantire il rispetto dei limiti di legge dei valori di intensità di campo elettromagnetico nonché il raggiungimento degli obiettivi di qualità fissati dal D.P.C.M. 08/07/2003 (6 V/m).
- Il 20 gennaio 2012 l'Arpa Piemonte ha concluso il lavoro di analisi e valutazione del piano predisposto dall'Ing. Giovannelli, constatando che "dalle valutazioni effettuate sulla base dei livelli riportati sulla cartografia regionale e della configurazione tecnica e localizzativa degli impianti ipotizzata, risulta che i valori di campo elettrico stimati rispettano i criteri imposti per la redazione del piano (6 V/m)".

- Anche sulla base della relazione dell'ARPA Piemonte l'Ing. Giovannelli ha approfondito il suo studio e la sua relazione "Approfondimento di aspetti progettuali del piano di risanamento elettromagnetico del sito Colle della Maddalena" è stata presentata nella Conferenza di Servizi del 18 aprile 2012.

Rilevato che:

- La relazione del consulente incaricato e la verifica di ARPA Piemonte dimostrano entro i limiti dei modelli teorici che la ristrutturazione dei tre tralicci potrà garantire i limiti delle emissioni elettromagnetiche entro i valori stabiliti dalla normativa (6 V/m).
- Il piano di risanamento prevede la ristrutturazione di tre tralicci autorizzati che nello specifico sono:
 - 1) Traliccio sito in Strada Maddalena 172, Moncalieri. Proprietà Consorzio Antenna Colle della Maddalena. Autorizzazione edilizia n. 194 del 1 agosto 1980 e n. 126 del 17 aprile 1981.
 - 2) Traliccio sito in Strada Maddalena 172, Moncalieri. Proprietà Consorzio Radio Televisioni Piemontesi. Autorizzazione edilizia n. 231 del 17 luglio 1980.
 - 3) Traliccio sito in Strada del Colle 46, Pecetto T.se. Proprietà Berardi Bruno. Concessione edilizia n. 374 del 19 dicembre 1989.
- Per i tralicci 1) e 2) si prevede un'altezza di 110 metri e comunque non inferiore agli 85 metri, mentre per il traliccio 3) l'altezza prevista è di 120 metri.
- È previsto che tutti i sistemi radianti delle emittenti siano progettati per garantire una forte riduzione dei lobi secondari sul piano verticale.
- I raggruppamenti previsti per le emittenti devono essere considerate funzionali ma indicative: altri raggruppamenti possono essere adottati purché equivalenti ai fini del risanamento elettromagnetico del sito.

Preso atto che:

- Durante la suddetta Conferenza dei Servizi sono stati acquisiti i pareri favorevoli del Comune di Moncalieri, del Comune di Pecetto Torinese, del Comune di Torino, dell'Arpa Piemonte, e dell'Ispettorato Territoriale Piemonte Valle d'Aosta, organo periferico del Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni.
- Non sono emerse cause ostative per l'emanazione del seguente atto.

Ritenuto inoltre che:

Ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6 bis della Legge 241/90, così come modificato dall'art. 49, comma 2, del D.L. 78/2010, occorre procedere all'adozione della determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi e sulla base delle posizioni prevalenti espresse in seno alla Conferenza dei Servizi del 18/04/2012 la stessa si può ritenere favorevolmente conclusa.

Visto:

- La Legge 23 agosto 2004, n. 239 (G.U. 13 settembre 2004, n. 215) "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia.
- La Legge Regionale 3 agosto 2004, n. 19 (B.U. n. 31 del 5 agosto 2004) "Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici".



- La Legge 22 febbraio 2001, n. 36 (G.U. n. 55 del 7 marzo 2001) “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”.
- La Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44 (B.U. 3 maggio 2000, n. 18) “Disposizioni normative per l’attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 – Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”.
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003 (G.U. n. 199 del 28 agosto 2003) “Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz”.
- La D.G.R. 29 dicembre 2004, n. 39-14473, Legge regionale n. 19 del 3 agosto 2004 – Direttiva tecnica per il risanamento dei siti non a norma per l’esposizione ai campi elettromagnetici generati dagli impianti per telecomunicazioni e radiodiffusione (art. 5, comma 1, lettera d).
- La D.G.R. 2 novembre 2004, n. 71-13853 “Risanamento del sito del Colle della Maddalena a seguito del superamento del limite massimo di campo elettrico previsto dalla vigente legislazione: approvazione delle linee guida e delle strutture quali siti di localizzazione definitiva degli impianti di telecomunicazione. Trasmissione alla Provincia di Torino delle conclusioni del procedimento istruttorio compiuto dalla Regione Piemonte.”
- La Legge 7 agosto 1990, n. 241: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e s.m.i..
- Il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59.
- La L.R. 26 aprile 2000 n. 44: “Disposizioni normative per l’attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112”.

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente, ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e dell'articolo 35 dello Statuto provinciale.

Visti gli articoli 41 e 44 dello Statuto.

DETERMINA

- 1) di DARE ATTO che ai sensi dell’art. 14 *ter* della Legge 241/90 e s.m.i. la Conferenza dei Servizi del 18/04/2012, per l’acquisizione degli atti di assenso per la costruzione e l’esercizio di quanto in oggetto, può essere dichiarata favorevolmente conclusa tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- 2) che i documenti assunti agli atti della Conferenza, tenuto conto delle prescrizioni in essi contenute, costituiscono determinazione favorevole della suddetta Conferenza dei Servizi;

Il presente provvedimento, non comportando oneri di spesa a carico della Provincia, non assume rilevanza contabile.

Torino, 31/05/2012

Il Dirigente del Servizio
Dott. Francesco Pavone